

# BILANCIO ESERCIZIO 2013



**CIC s.c.r.l.**

Sede Legale, Amministrativa e Operativa:  
*BANCHETTE - Via Castellamonte, 8*  
*Tel. 0125 621211 - Fax 0125 621290*  
*E-mail [staff@cic.ivrea.it](mailto:staff@cic.ivrea.it)*  
*Sito web [www.cic.ivrea.it](http://www.cic.ivrea.it)*

## IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

### GLI ORGANI DELLA SOCIETA'

- I Soci
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio dei Sindaci

### L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2013

- La relazione sulla gestione
- Il bilancio d'esercizio
- La nota integrativa al bilancio
- Allegati alla Nota Integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale

## GLI ORGANI DELLA SOCIETA'

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Comune di IVREA	A.S.M. S.p.a. Settimo	A.S.L. TO 2	ANDRATE
Comune di MONTALTO DORA	CSI	A.S.L. TO 3	BUROLO
Comune di RIVALTA	Provincia di TORINO	A.S.L. TO 4	CALUSO
Comune di CHIVASSO	Comune di San Mauro T.se	U.S.L. REG. V. D'AOSTA	CARAVINO
Comune di CASTELLAMONTE	Consorzio di Bacino 16	A.S.L. - NOVARA	CAREMA
Comune di CIRIÈ	C.I.S.S.P. Settimo	C.I.S.S. - Chivasso	CASCINETTE
Comune di SETTIMO TORINESE	Comune di Brandizzo	Con.I.S.A. - Susa	CHIAVERANO
Comune di VENARIA REALE	Comuni Riuniti XL Srl	Consorzio IN.RE.TE.	CICONIO
	Comune di San Benigno C.se		NOMAGLIO
	Comune di Volpiano		QUASSOLO
			QUINCINETTO
			RUEGLIO
			SAMONE
			SETTIMO VITTONÈ
			TAVAGNASCO
			TRAUSELLA
			VICO
			VISCHE
			COM.MONTANA "DORA BALTEA CAN."
			Comunità Collinare INTORNO AL LAGO
			PAVONE CANAVESE

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE:

ALBERTO FOCILLA

CONSIGLIERI:

FRANCO FERRARA  
MAURILIO FRANCHETTO

## IL COLLEGIO DEI SINDACI

CALOGERO TERRANOVA  
ANGELO VANNONE  
ROBERTA CHIESA

Bilancio CEE

dal 1 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013 / 2012
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			
	Parte già richiamata	0	0	0
	Parte non ancora richiamata	0	0	0
	<b>Totale CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
1	Costi impianto ed ampliamento	63.562	17.123	46.439
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
2	Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	3.278	6.930	-3.652
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
3	Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere	0	0	0
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.960	29.076	-12.116
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
5	Avviamento	0	0	0
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7	Altre	358.440	461.684	-103.244
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
	<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>442.240</b>	<b>514.813</b>	<b>-72.573</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
1	Terreni e fabbricati	0	0	0
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
2	Impianti e macchinario	197.329	86.986	110.343
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
3	Attrezzature industriali e commerciali	0	179.173	-179.173
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
4	Altri beni	29.134	29.533	-399
	Di cui in locazione finanziaria	0	0	0
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>226.463</b>	<b>295.692</b>	<b>-69.229</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazione finanziarie</b>			
1	Partecipazioni in:	5.355	5.355	0
a	Imprese controllate	0	0	0
b	Imprese collegate	0	0	0
c	Imprese controllanti	0	0	0
d	Altre imprese	5.355	5.355	0
2	Crediti:	0	0	0
a	Verso imprese controllate	0	0	0

## Bilancio CEE

dal 1 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013

	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
b	Verso imprese collegate	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
c	Verso controllanti	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
d	Verso altri	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
3	Altri titoli	0	0	0
4	Azione proprie, con indicazione anche del valore n	0	0	0
	<b>Totale Immobilizzazione finanziarie</b>	<b>5.355</b>	<b>5.355</b>	<b>0</b>
<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>674.058</b>	<b>815.860</b>	<b>-141.802</b>

## C ATTIVO CIRCOLANTE

<b>I Rimanenze</b>				
1	Materiali prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3	Lavori in corso su ordinazione	99.500	100.881	-1.381
4	Prodotti finiti e merci	17.463	0	17.463
5	Acconti	0	0	0
	<b>Totale Rimanenze</b>	<b>116.963</b>	<b>100.881</b>	<b>16.082</b>
<b>II Crediti</b>				
1	Verso clienti	6.103.536	10.060.508	-3.956.972
	Entro 12 mesi	6.266.431	10.193.634	-3.927.203
	Oltre 12 mesi	0	0	0
	Fondo svalutazione	-162.895	-133.126	-29.769
2	Verso imprese controllate	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
3	Verso imprese collegate	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
4	Verso controllanti	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
4-BIS	Crediti tributari	173.503	171.379	2.124
	Entro 12 mesi	173.503	171.379	2.124
	Oltre 12 mesi	0	0	0
4-TER	Imposte anticipate	119.744	171.198	-51.454
	Entro 12 mesi	119.744	171.198	-51.454
	Oltre 12 mesi	0	0	0

## Bilancio CEE

dal 1 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013

5	Verso altri			
	Entro 12 mesi	102.584	41.961	60.623
	Oltre 12 mesi	102.584	41.961	60.623
	Totale Crediti	0	0	0
		6.499.367	10.445.046	3.945.679

## III Attività finanziarie che non costituiscono immobil

1	partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4	Altre partecipazioni	0	0	0
5	Azioni proprie, con indicazione anche del valore n	0	0	0
6	Altri titoli	0	0	0
	Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobil	0	0	0

## IV Disponibilità liquide

1	Depositi bancari e postali	7.980	139.900	-131.920
2	Assegni	0	0	0
3	Denaro e valori in cassa	79	1.675	-1.596
	Totale Disponibilità liquide	8.059	141.575	-133.516

## Totale ATTIVO CIRCOLANTE

6.624.389	10.687.502	-4.063.113
-----------	------------	------------

## D RATEI E RISCONTI

## I Ratei attivi

	Ratei attivi	0	0	0
	Totale Ratei attivi	0	0	0

## II Risconti attivi

	Risconti attivi	57.694	74.177	-16.483
	Disaggio su prestiti	0	0	0
	Risconti attivi pluriennali	0	0	0
	Totale Risconti attivi	57.694	74.177	-16.483

## Totale RATEI E RISCONTI

57.694	74.177	-16.483
--------	--------	---------

## Totale STATO PATRIMONIALE ATTIVO

7.356.141	11.577.539	-4.221.398
-----------	------------	------------

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013/2012
----------------	----------------	----------------------

## A PATRIMONIO NETTO

I	Capitale sociale	236.263	236.263	0
II	Riserva sovrapprezzo azioni	0	112.468	-112.468
III	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV	Riserva legale	0	99.737	-99.737

## Bilancio CEE

dal 1 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013

V	Riserve statutarie	0	0	0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII	Altre riserve			
1	Riserva straordinaria	1	2	-1
	Riserva straordinaria	0	0	0
	Riserva da arrotondamento	1	2	-1
2	Altre riserve	0	57.694	-57.694
3	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0	0	0
4	Riserva ammortamento anticipato	0	0	0
5	Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	0
6	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. civ.	0	0	0
7	Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0	0
8	Riserva non distribuibile da rivalutazione delle p	0	0	0
9	Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0
10	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0
11	Versamenti in conto capitale	0	0	0
12	Versamenti a copertura perdite	0	0	0
13	Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0
14	Riserva avanzo di fusione	0	0	0
15	Riserva per utili su cambi	0	0	0
16	Riserva da condono fiscale ex L. 19 dicembre 1973,	0	0	0
17	Riserva da condono fiscale ex L. 7 agosto 1972, n.	0	0	0
18	Riserva da condono fiscale ex L. 30 dicembre 1991,	0	0	0
19	Riserva da condono fiscale ex L. 27 dicembre 2002,	0	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-2.249	0	-2.249
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	2.801	-272.148	274.949
	<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>236.816</b>	<b>234.016</b>	<b>2.800</b>
B	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2	Per imposte anche differite	74.218	137.901	-63.683
3	Altri	0	0	0
	<b>Totale FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>74.218</b>	<b>137.901</b>	<b>-63.683</b>
C	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.970.543</b>	<b>1.843.718</b>	<b>126.825</b>
D	<b>DEBITI</b>			
1	Obbligazioni	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
2	Obbligazioni convertibili	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
4	Debiti verso banche	834.897	1.564.001	-729.104

## Bilancio CEE

dal 1 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013

	Entro 12 mesi	751.564	1.380.668	-629.104
	Oltre 12 mesi	83.333	183.333	-100.000
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
6	Acconti	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
7	Debiti verso fornitori	2.800.285	4.728.441	-1.928.156
	Entro 12 mesi	2.800.285	4.728.441	-1.928.156
	Oltre 12 mesi	0	0	0
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
11	Debiti verso imprese controllanti	0	0	0
	Entro 12 mesi	0	0	0
	Oltre 12 mesi	0	0	0
12	Debiti tributari	441.360	1.855.555	-1.414.195
	Entro 12 mesi	441.360	1.855.555	-1.414.195
	Oltre 12 mesi	0	0	0
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza so	240.403	224.046	16.357
	Entro 12 mesi	240.403	224.046	16.357
	Oltre 12 mesi	0	0	0
14	Altri debiti	355.474	368.759	-13.285
	Entro 12 mesi	355.474	368.759	-13.285
	Oltre 12 mesi	0	0	0
	<b>Totale DEBITI</b>	<b>4.672.419</b>	<b>8.740.802</b>	<b>-4.068.383</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>			
<b>I</b>	<b>Ratei passivi</b>			
	Ratei passivi	222.652	402.137	-179.485
	<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>222.652</b>	<b>402.137</b>	<b>-179.485</b>
<b>II</b>	<b>Risconti passivi</b>			
	Risconti passivi	179.493	218.965	-39.472
	Aggio su prestiti	0	0	0
	Risconti passivi pluriennali	0	0	0
	<b>Totale Risconti passivi</b>	<b>179.493</b>	<b>218.965</b>	<b>-39.472</b>
	<b>Totale RATEI E RISCONTI</b>	<b>402.145</b>	<b>621.102</b>	<b>-218.957</b>

## Bilancio CEE

dal 1 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013

Totale STATO PATRIMONIALE PASSIVO		7.356.141	11.577.539	-4.221.398
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 / 2012</b>
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.042.317	9.680.179	-637.862
2	Variazione rim. di prod. in corso di lavorazione s	-1.381	0	-1.381
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	100.881	-100.881
4	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori inter	0	0	0
5	Altri ricavi e proventi	260.295	42.500	217.795
	Vari	260.295	42.500	217.795
	Contributi in conto esercizio	0	0	0
	<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.301.231</b>	<b>9.823.560</b>	<b>-522.329</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	320.239	259.871	60.368
7	Per servizi	2.506.587	3.245.872	-739.285
8	Per godimento beni di terzi	291.217	295.752	-4.535
9	Per il personale	5.577.782	6.105.514	-527.732
a	Salari e stipendi	3.939.160	4.115.574	-176.414
b	Oneri sociali	1.309.890	1.314.575	-4.685
c	Trattamento di fine rapporto	299.741	299.335	406
d	Trattamento di quiescenza e simili	17.754	0	17.754
e	Altri costi	11.237	376.030	-364.793
10	Ammortamenti e svalutazioni	271.942	287.320	-15.378
a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	142.608	143.156	-548
b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	99.565	97.306	2.259
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d	Sval. dei crediti compresi nell'att. circolante e	29.769	46.858	-17.089
11	Variazioni rim. di materie prime sussidiarie, di c	-17.463	0	-17.463
12	Accantonamenti per rischi	0	0	0
13	Altri accantonamenti	0	0	0
14	Oneri diversi di gestione	134.261	45.908	88.353
	<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>9.084.565</b>	<b>10.240.237</b>	<b>-1.155.672</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>216.666</b>	<b>-416.677</b>	<b>633.343</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15	Proventi da partecipazioni	0	0	0
	in imprese controllate	0	0	0
	in imprese collegate	0	0	0
	in altre imprese	0	0	0
16	Altri proventi finanziari	27.564	202.763	-175.199

## Bilancio CEE

dal 1 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013

a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.203	0	4.203
	Da imprese controllate	0	0	0
	Da imprese collegate	0	0	0
	Da controllanti	0	0	0
	Da altri	4.203	0	4.203
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzaz che non cost	0	0	0
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non	0	0	0
d	Da proventi diversi dai precedenti	23.361	202.763	-179.402
	Da imprese controllate	0	0	0
	Da imprese collegate	0	0	0
	Da imprese controllanti	0	0	0
	Da altri	23.361	202.763	-179.402
17	Interessi ed altri oneri finanziari	105.443	179.470	-74.027
	Verso imprese controllate	0	0	0
	Verso imprese collegate	0	0	0
	Verso imprese controllanti	0	0	0
	Verso altri	105.443	179.470	-74.027
17-BIS	Utili e perdite su cambi	-10	0	-10
	Utili su cambi	0	0	0
	Perdite su cambi	10	0	10
	<b>Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-77.889</b>	<b>23.293</b>	<b>-101.182</b>
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18	Rivalutazioni	0	0	0
a	Di partecipazioni	0	0	0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	0	0	0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non	0	0	0
19	Svalutazioni	0	0	0
a	Di partecipazioni	0	0	0
b	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono	0	0	0
c	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non	0	0	0
	<b>Totale RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20	Proventi	2	243.643	-243.641
	Plusvalenze da alienazioni	0	0	0
	Varie	0	243.641	-243.641
	Proventi straordinari da arrotondamento	2	2	0
21	Oneri	2.033	20.055	-18.022
	Minusvalenze da alienazioni	0	0	0
	Imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0
	Varie	2.033	20.055	-18.022
	Oneri straordinari da arrotondamento	0	0	0
	<b>Totale PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-2.031</b>	<b>223.588</b>	<b>-225.619</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>136.746</b>	<b>-169.796</b>	<b>306.542</b>

## Bilancio CEE

dal 1 Gennaio 2013 al 31 Dicembre 2013

22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff			
	Imposte correnti	146.174	135.649	10.525
	Imposte differite	-63.683	137.901	-201.584
	Imposte anticipate	-51.454	171.198	-222.652
	proventi(oneri) da adesione regime consolidato fis	0	0	0
	Totale Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff	133.945	102.352	31.593
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.801</b>	<b>-272.148</b>	<b>274.949</b>

Il presente bilancio e' conforme alle scritture contabili.

L'Amministratore

Dott. Alberto Focilla  
"firmato"

## Nota Integrativa

In conformità all'art. 2427 c.c., con riferimento allo "Stato Patrimoniale" ed al "Conto Economico" si precisa quanto segue, evidenziando preliminarmente:

- \* il presente bilancio, espresso in euro, è stato redatto in conformità alle norme di legge, integrate ed interpretate dai "principi contabili" adottati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti ed applicabili, dagli IFRS (*International Financial Reporting Standards*) emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*);
  - \* che gli elementi di cui all'art. 2427, n.ri 3 prima parte (composizione delle voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità"), 7 seconda parte (composizione delle voci "Altri fondi" e "Altre riserve"), 10 (ripartizione dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" secondo categorie di attività e secondo aree geografiche), 12 (suddivisione degli "Interessi e altri oneri finanziari") e 13 (composizione delle voci "Proventi straordinari" ed "Oneri straordinari") del c.c. sono già desumibili, in quanto significativi, dagli schemi di bilancio stessi;
- Si evidenzia inoltre, qualora non diversamente indicato nel prospetto di "Stato Patrimoniale",
- \* che tutti i "Crediti" eventualmente inclusi nelle "Immobilizzazioni finanziarie" devono intendersi "esigibili oltre l'esercizio successivo";
  - \* che tutti i "Crediti" inclusi nell'"Attivo circolante" e tutti i "Debiti" devono intendersi "esigibili entro l'esercizio successivo";
  - \* che tutti i crediti e tutti i debiti devono intendersi originariamente espressi in euro; conseguentemente, gli eventuali crediti e debiti indicati in bilancio come "in valuta" devono intendersi originariamente espressi in valute diverse dall'euro.

Infine, per quanto riguarda la descrizione dell'attività sociale, dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e "consociate", nonché dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia, ex art. 2428 c.c., alla "Relazione sulla gestione".

### A. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Preliminarmente, anche ai sensi degli artt. 2423-bis, secondo comma, e 2426, n. 2, c.c., si dichiara

- a. che le voci di bilancio sono state valutate ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- b. che i criteri di valutazione, così come i criteri applicati nelle "rettifiche di valore" (ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni) e nella conversione delle poste in valuta sono identici a quelli adottati nella formazione del precedente bilancio;
- c. che, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c., nonché ai fini e per gli effetti dell'art. 10 legge 72/83:
  - \* nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2013 non si è derogato (ai sensi dello stesso art. 2423, quarto comma, c.c.) dai criteri legali di valutazione ed, in generale, dai principi di redazione del bilancio (artt. da 2423-bis a 2426 c.c.);
  - \* il patrimonio al 31 dicembre 2013 non comprende beni già oggetto di rivalutazione nel rispetto di specifica normativa.

In dettaglio, si forniscono le seguenti precisazioni.

#### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

**Immobilizzazioni immateriali:** valutate ai sensi a norma dell'art. 2426, n.ri 1, 2, 5 e 6 c.c., ove applicabili, e cioè al costo di acquisizione, sistematicamente rettificato, ricorrendone i presupposti, da ammortamenti accantonati in appositi fondi esposti a diretta rettifica dei valori dell'attivo, senza ulteriori svalutazioni ex art. 2426, n. 3, c.c..

**Immobilizzazioni materiali:** valutate ai sensi dell'art. 2426, n.ri 1 e 2, c.c., e cioè al costo di acquisto ovvero di produzione (comprensivo di oneri accessori e di spese incrementative), sistematicamente rettificato, ricorrendone i presupposti, da ammortamenti accantonati in appositi fondi esposti a diretta rettifica dei valori dell'attivo, senza ulteriori svalutazioni ex art. 2426, n. 3, c.c..

**Rimanenze:** valutate nel rispetto della vigente normativa civile e comunque nel rispetto della normativa fiscale (artt. 92 e 93 del D.P.R. 917/86); in particolare, i "Lavori in corso su ordinazione" aventi una durata inferiore ai dodici mesi sono valutati in base ai costi sostenuti; i "Lavori in corso su ordinazione" di durata ultrannuale sono valutati, ex art. 2426, n. 11, c.c., sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza; qualora il valore di realizzazione dei "Lavori in corso su ordinazione" risulti inferiore alla valutazione eseguita con i precedenti criteri, è iscritta una svalutazione ex art. 2426, comma 1, n. 9 c.c.

#### Partecipazioni

\* **Partecipazioni in altre imprese:** trattandosi di partecipazione non significativa, valutazione al costo di acquisizione, conforme al disposto dell'art. 2426, n. 1, c.c..

**Crediti e debiti:** valutati al nominale, salvo per i crediti, ai sensi dell'art. 2426, n. 8, c.c., congrua svalutazione al fine di allinearli al presumibile valore di realizzazione; quanto precede a fronte di rischi specifici di inesigibilità; con riferimento ai crediti e debiti in valute diverse da euro, si rinvia al paragrafo A.3. di cui *infra*.

**Ratei e risconti:** determinati, ricorrendone i presupposti, secondo il criterio della competenza temporale dei costi e dei proventi.

## 2. CRITERI NEGLI AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

**Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:** ai sensi dell'art. 2426, n.ri 1, 2 e 6, ed art. 2427, n. 3-bis, c.c., le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio avendo presente la loro residua possibilità di utilizzazione; in particolare, avendo presenti i singoli periodi di formazione, in bilancio sono state stanziati quote di ammortamento in base ai seguenti coefficienti:

.Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
.Licenze d'uso software	20,00%
.Oneri Pluriennali di pubblicità	20,00%
.Altre Immobilizzazioni Immateriali	20,00%
.Migliorie su beni di terzi	durata residua contratto
.Oneri Pluriennali su commessa	durata residua contratto

A seguito di tali stanziamenti, in assenza di decrementi, il "residuo da ammortizzare" delle suddette "Immobilizzazioni immateriali" risulta congruo in base alla normativa vigente, con particolare riferimento al residuo periodo di ritorno dei relativi benefici, ovvero alle prospettive di economica futura utilizzazione residua.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:** ai sensi dell'art. 2426, n. 2, c.c. le immobilizzazioni materiali, ricorrendone i presupposti ed avuta presente la capienza residua, sono state sistematicamente ammortizzate stanziando in bilancio quote di ammortamento espressive della residua possibilità di economica utilizzazione, avuto presente sia il deperimento fisico, sia il superamento tecnico.

In particolare, con riferimento alle categorie di immobilizzazioni presenti in bilancio, le quote di ammortamento sono state stanziati in base ai seguenti coefficienti, invariati rispetto al precedente bilancio, nel limite della capienza residua,

.Impianti generali	15,00%
.Impianti elettronici	20,00%
.Impianti specifici	20,00%
.Macchine per ufficio	12,50%
.Mobili e dotazioni	15,00%
.Apparecchiature presso terzi	20,00%
.Autovetture	25,00%
.Migliorie su stabile in locazione	durata residua contratto

Tali coefficienti sono stati scelti, nell'ambito della pianificazione sistematica degli ammortamenti, ipotizzando un utilizzo aziendale ordinario delle immobilizzazioni; pertanto, a fronte di adeguate motivazioni, non si avranno effettive modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti nelle seguenti ipotesi:

- incremento o decremento dei coefficienti per le immobilizzazioni oggetto di utilizzo superiore o inferiore a quello ordinario;
- decremento dei coefficienti per le immobilizzazioni oggetto di manutenzioni che ne protragano la vita utile;
- incremento dei coefficienti per le immobilizzazioni acquisite usate, stante una ridotta vita utile rispetto ad una immobilizzazione acquisita nuova.

A seguito di tali stanziamenti, il "residuo da ammortizzare" delle "Immobilizzazioni materiali" risulta congruo in relazione alla residua possibilità di economica utilizzazione futura, stante l'attuale grado di consumo e deperimento degli stessi e non ricorrendo presupposti per svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, n. 3, c.c.

## 3. CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

**Attività e passività:** le attività e le passività in valuta, qualora presenti in chiusura, risultano iscritte ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, c.c., in base al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i relativi utili e perdite non realizzati, qualora presenti, sono già desumibili dal prospetto di conto economico; si precisa che alla chiusura dell'esercizio non risultano poste in valuta.

**Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie costituite da partecipazioni:** in bilancio non sono state rilevate, stante l'assenza di presupposto ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, c.c., perdite su cambi relative a immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie costituite da partecipazioni.

**B. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI ED ALTRE VARIAZIONI PATRIMONIALI**

I movimenti delle immobilizzazioni (ex art. 2427, n. 2, codice civile) sono evidenziati nel seguente prospetto:

**Immobilizzazioni immateriali**

descrizione	Valore 31.12.2012	investimenti	ammortamenti	giroconti	Valore 31.12.2013
costi impianto e ampliamento	17.123	63.400	(16.961)		63.562
Costi ricerca svil. E pubblicità	138.305				138.305
licenze d'uso software	1.586.057				1.586.057
licenze d'uso software destinate a clienti	422.965				422.965
oneri pluriennali su commesse	-				-
immobilizzazioni in corso	-				-
oneri pluriennali pubblicità	18.260				18.260
migliorie su beni di terzi	269.722	6.636			276.358
Altre Immobilizz. Immateriali	424.878				424.878
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>2.877.309</b>	<b>70.036</b>	<b>(16.961)</b>	<b>-</b>	<b>2.930.384</b>
fdo amm.to costi impianto e ampliamento	(137.764)				(137.764)
fdo amm.to oneri pluriennali pubblicità	(11.330)		(3.652)		(14.982)
fdo amm.to software	(1.979.945)		(12.116)		(1.992.061)
fdo amm.to migliorie beni di terzi	(69.797)		(24.634)		(94.431)
fdo amm.to Altre immob. Immateriali	(163.661)		(85.246)		(248.906)
<b>Totale fondi ammortamento</b>	<b>(2.362.497)</b>	<b>-</b>	<b>(125.648)</b>	<b>-</b>	<b>(2.488.144)</b>
<b>Totale valori netti</b>	<b>514.813</b>	<b>70.036</b>	<b>(142.609)</b>	<b>-</b>	<b>442.240</b>

**Immobilizzazioni materiali**

descrizione	Valore 31.12.2012	investimenti	ammortamenti	giroconti	Valore 31.12.2013
impianti generali	164.570	4.800			169.370
impianti elettronici	599.216				599.216
impianti specifici	87.000	1.800			88.800
macchine per ufficio	197.511	4.539			202.050
mobili e dotazioni	323.543				323.543
apparecchiature c/terzi	1.631.516				1.631.516
migliorie fabbricati in locazione	61.549				61.549
Autovetture	6.330	14.730			21.060
beni di costo inferiore a E. 516	-				-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.071.236</b>	<b>25.869</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.097.105</b>
fdo amm.to imp generali	(152.622)		(7.320)		(159.942)
fdo amm.to imp elettronici	(595.277)		(2.371)		(597.648)
fdo amm.to imp specifici	(15.900)		(10.987)		(26.887)
fdo amm.to macch ufficio	(100.587)		(30.307)		(130.894)
fdo amm.to mobili e dotazioni	(241.296)		(28.985)		(270.281)
fdo amm.to appar c/terzi	(1.607.521)		(11.705)		(1.619.226)
fdo amm.to migliorie fabbricati in locaz	(61.549)		-		(61.549)
fdo amm.to Autovetture	(791)		(3.424)		(4.215)
<b>Totale fondi ammortamento</b>	<b>(2.775.543)</b>	<b>-</b>	<b>(95.099)</b>	<b>-</b>	<b>(2.870.642)</b>
<b>Totale valori netti</b>	<b>295.693</b>	<b>25.869</b>	<b>(95.099)</b>	<b>-</b>	<b>226.463</b>

Seguono ulteriori precisazioni riferite al contenuto di conti patrimoniali e a poste le cui variazioni esigono un maggior grado di analisi.

**Immobilizzazioni immateriali:** in assenza di rivalutazioni e svalutazioni, ovvero di movimenti per alienazioni e/o riclassificazioni, gli incrementi dei valori lordi sono rappresentati dagli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio a tale titolo; gli incrementi dei "fondi ammortamento" rappresentano l'ammortamento a carico dell'esercizio, stanziato in base ai criteri precedentemente illustrati; il contenuto dei conti non esige ulteriore illustrazione.

**Immobilizzazioni materiali:** in assenza di rivalutazioni e svalutazioni, sono rappresentati dagli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio a tale titolo; gli incrementi dei "fondi ammortamento" rappresentano gli ammortamenti a carico dell'esercizio; il contenuto dei conti non esige ulteriore illustrazione.

**Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni:** il valore di bilancio corrisponde al costo della sottoscrizione di una quota di partecipazione relativa alla banca BCC 355€ alla sottoscrizione di una quota di partecipazione al consorzio TOPIX per €5.000; il contenuto dei conti non esige ulteriore illustrazione.

**Rimanenze:** Non risultano lavori in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

**Crediti compresi nell'Attivo Circolante:** si evidenzia che le variazioni intervenute ed il contenuto dei conti non esigono illustrazione, salvo evidenziare quanto segue:

*Clients:* sono valutati al nominale, salvo per i crediti, ai sensi dell'art. 2426, n. 8, c.c., congrua svalutazione al fine di allinearli al presumibile valore di realizzazione; quanto precede a fronte di rischi specifici di inesigibilità.

*Debitori per depositi cauzionali:* il saldo del conto evidenzia crediti per depositi cauzionali.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.499.367	10.445.046	-3.945.679

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Valore 31/12/13
Verso clienti	6.266.431			6.266.431
Fondo Svalutazione crediti	(162.895)			(162.895)
Verso imprese controllate	0			0
Verso imprese collegate	0			0
Verso controllanti	0			0
Per crediti tributari	173.503			173.503
Per imposte anticipate	119.744			119.744
Verso altri	102.584			102.584
Arrotondamento	0			0
	6.499.367	0	0	6.499.367

#### SVALUTAZIONE CREDITI

Fondo A.P. 133.125,69

<b>Al 01.01.2013</b>	<b>133.125,69</b>
Incrementi	(1) 29.768,82
Decrementi	-
<b>Al 31.12.2013</b>	<b>(2) 162.894,51</b>

(1) 0,50% di Euro		<u>5.953.764,41</u>
Clienti	3.391.824,09	
Fatture da emettere	2.874.607,32	
Crediti per interessi	- 309.817,00	
Nc da emettere	- 2.850,00	
(2) controllo fondo: 5% di Euro	5.953.764,41	<u>297.688,22</u>

I crediti tributari, al 31/12/2013, sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi
Erario Per Acconto Ires	312
Imposta sostitutiva Tfr	5.613
Credito Iva Rimborso Richiesto	7.022
Crediti Per Irap Chiesto Rimborso	160.556
	<u>173.503</u>

I crediti verso altri, al 31/12/2013, sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi
Depositi Cauzionali	1.450
Crediti V/Fornitori Note Credito Da Ricevere	51.544
Anticipi A Fornitori ( Per Servizi)	37.112
Altri Crediti	11.940
C/Anticipi Infortunio Inail	538
	<u>102.584</u>

**Disponibilità liquide:** il contenuto dei conti non esige illustrazione.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
8.059	141.575	-133.516

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Deposito Bancari	139.900	7.980
Denaro in cassa	1.675	79
	<u>141.575</u>	<u>8.059</u>

**Patrimonio netto:** il "Patrimonio netto" risulta decrementato dalla perdita d'esercizio evidenziato dal bilancio in approvazione

"Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto"

	Capitale sociale	Riserva da Sovrapp. Quote	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva Avanzo di Fusione	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	236.263	112.468	99.737	33.567	19.870	4.255	506.160
Destinazione del risultato dell'esercizio							0
- attribuzione dividendi							0
- altre destinazioni				4.255		(4.255)	0
Altre variazioni				3			3
...							0
Risultato dell'esercizio precedente						(272.147)	(272.147)
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>236.263</b>	<b>112.468</b>	<b>99.737</b>	<b>37.825</b>	<b>19.870</b>	<b>(272.147)</b>	<b>234.016</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio							0
- attribuzione dividendi							0
- altre destinazioni		(112.468)	(99.737)	(37.825)	(19.870)	269.900	0
Altre variazioni				1		(2)	(1)
Riserve da conversione e/o arrotondamento							0
Risultato dell'esercizio corrente						2.801	2.801
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>236.263</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>552</b>	<b>236.816</b>

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	236.263	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C		112.468	
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale		B			
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		A, B, C		57.694	
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.249)	A, B, C			
Utili (perdite) esercizio	2.801	A, B, C			
Totale	236.815				
Quota non distribuibile	236.263				
<b>Residua quota distribuibile</b>	<b>552</b>				

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** il saldo del conto evidenzia il debito in chiusura al rubricato titolo; si evidenziano nel seguente prospetto le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

<b>T.F.R. al 31/12/2012</b>	<b>1.843.718</b>
Quota liquidata nel corso dell'esercizio	( 142.139)
Incremento per rivalutazione T.f.r.	33.300
Incremento per T.f.r. maturato nell'esercizio	239.327
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(3.663)
<b>T.F.R. al 31/12/2013</b>	<b>1.970.543</b>

**Debiti:** le variazioni intervenute e il contenuto dei conti non esigono illustrazione, salvo evidenziare quanto segue:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.672.419	8.740.802	-4.068.383

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				-
Obbligazioni convertibili				-
Debiti verso soci per finanziamenti				-
Debiti verso banche	751.564	83.333		834.897
Debiti verso altri finanziatori				-
Acconti				-
Debiti verso fornitori	2.800.285			2.800.285
Debiti costituiti da titoli di credito				-
Debiti verso imprese controllate				-
Debiti verso imprese collegate				-
Debiti verso controllanti				-
Debiti tributari	441.360			441.360
Debiti verso istituti di previdenza	240.403			240.403
Altri debiti	355.474			355.474
	4.589.086	83.333	0	4.672.419

il contenuto dei conti non esigono illustrazione, salvo evidenziare quanto segue:

I debiti tributari sono così dettagliati:

- .*Erario c/ritenute lav dipendente da versare*: il saldo del conto evidenzia debiti nei confronti dell'Erario per le ritenute operate su redditi da lavoro dipendente (euro 92.937) relativi al mese di dicembre 2013;
- .*Erario c/ritenute lav. autonomi da versare*: il saldo del conto evidenzia debiti nei confronti dell'Erario per le ritenute operate su redditi da lavoro dipendente (euro 6.726) relativi al mese di dicembre 2013;
- .*Erario c/iva*: il saldo del conto evidenzia il debito verso l'Erario per l'imposta da versare come debito del mese di dicembre 2013 (euro 25.397);
- .*Iva in sospensione d'imposta*: il saldo del conto evidenzia l'Iva ad esigibilità differita per le prestazioni di servizi rese ad enti pubblici territoriali (complessivi euro 314.705);
- .*Debiti per imposte correnti*: il saldo del conto evidenzia il debito verso l'Erario per le imposte da versare come saldo Irap/Ires anno 2013 (euro 1.595);
- .*Debiti verso istituti previdenziali*: il saldo del conto evidenzia il debito nei confronti dell'Inps e istituti minori per contributi (complessivi euro 240.403);

**Ratei e risconti:** a norma dell'art. 2424-bis, sesto comma, c.c., i saldi dei conti evidenziano quote di costi traslate, per competenza e in base al criterio temporale, tra l'esercizio chiuso e il successivo; in particolare, ai sensi dell'art. 2427, n. 7 (prima parte), c.c., si precisa che:

i "Risconti attivi" stornano principalmente le quote non di competenza relative a:

acquisti	6.825,00
assicurazioni	26.271,00
costi sicurezza e prevenzione	140,00
noleggi	3.347,00
spese canoni manutenzione	1.049,00
spese consulenze legali e amministrative	10.400,00
spese generali	6.076,00
spese libri riviste pubblicazioni	215,00
spese pedaggio e parcheggio	361,00
spese servizi consulenze tecniche	1.000,00
spese trasmissione dati	1.380,00
tassa proprietà auto	172,00
tasse e imposte diverse	458,00
Totali	57.694,00

.i "Risconti passivi" stornano principalmente le quote non di competenza relative a ricavi per quote di competenza di anni successivi in particolare il contributo erogato dalla Provincia per la ristrutturazione della sede è stato riscontato (162.783) per il periodo residuo del piano di ammortamento dei beni oggetto di contributo oltre a canoni di competenza anno 2013 (16.710);

.i "Ratei passivi" imputano le quote di competenza dei costi relativi al personale dipendente (euro 220.555) oltre a canoni telefonici (934) canoni e contratti di manutenzione (1.163)

#### Impegni

.Auto noleggio: il saldo del conto evidenzia l'ammontare dei canoni dovuti nei prossimi esercizi a seguito dei contratti di noleggio di autovetture stipulati dalla società (20.392);

.Noleggi stampante fotocopiatrice: il saldo del conto evidenzia l'ammontare dei canoni dovuti nei prossimi esercizi a seguito dei contratti di noleggio di stampanti e fotocopiatori stipulati dalla società (1.826);

.Altri noleggi: il saldo del conto evidenzia l'ammontare dei canoni dovuti nei prossimi esercizi a seguito dei contratti di noleggio di stampanti e fotocopiatori stipulati dalla società e destinati ad essere installati presso clienti(2.927);

.Apparecchiature tecniche presso terzi: il saldo del conto evidenzia l'ammontare delle apparecchiature tecniche, hardware in particolare, installate presso clienti della società(1.631.516).

#### C. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA ULTRAQUINQUENNALE

A norma dell'art. 2427, n. 6 (prima parte), c.c., si precisa che il bilancio in commento non comprende crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

#### D. DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

A norma dell'art. 2427, n. 6 (seconda parte), c.c., si precisa che il bilancio in commento non comprende debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

#### E. RIPARTIZIONE DEI CREDITI, DEI DEBITI DEI RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE E DEI COSTI

##### Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	9.301.231	9.823.560	(522.329 )
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.042.317	9.680.179	(637.862)
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.381)	100.881	(102.262)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	260.295	42.500	217.795
	<b>9.301.231</b>	<b>9.823.560</b>	<b>(522.329)</b>

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

### Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	9.084.565	10.240.237	(1.155.672 )
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	320.239	259.871	60.368
Godimento di beni di terzi	2.506.587	3.245.872	(739.285)
Salari e stipendi	291.217	295.752	(4.535)
Oneri sociali	3.939.160	4.115.574	(176.414)
Trattamento di fine rapporto	1.309.890	1.314.575	(4.685)
Trattamento quiescenza e simili	299.741	299.335	406
Altri costi del personale	17.754		17.754
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.237	376.030	(364.793)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	142.608	143.156	(548)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	99.565	97.306	2.259
Svalutazioni crediti attivo circolante			0
Variazione rimanenze materie prime	29.769	46.858	(17.089)
Accantonamento per rischi	(17.463)		(17.463)
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione			0
	134.261	45.908	88.353
	<b>9.084.565</b>	<b>10.240.237</b>	<b>(1.155.672)</b>

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del bene e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### F. EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI

In assenza di poste in valuta, non sussistono presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 6 bis, c.c.

### G. CREDITI E DEBITI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

A norma dell'art. 2427, n. 6-ter, c.c., si precisa che la società non ha posto in essere alcun contratto che configuri una operazione a pronti e una contrapposta operazione a termine, posto in essere sotto la stessa data, nei confronti della medesima controparte, sugli stessi titoli e valori e per pari importo nominale.

### H. ONERI FINANZIARI IMPUTATI ALL'ATTIVO

A norma dell'art. 2427, n. 8, c.c., si precisa che gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono stati tutti imputati al "Conto economico", senza alcuna capitalizzazione, ai valori iscritti nell'attivo dello "Stato patrimoniale".

### I. IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

A norma dell'art. 2427, n. 9, c.c., si precisa che non sussiste a carico della società alcun impegno, non risultante dallo "Stato Patrimoniale" ovvero dai "Conti d'ordine" iscritti in calce allo stesso, la cui conoscenza risulti utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società; la natura e la composizione dei "Conti d'ordine" suddetti risultano distintamente indicate in calce allo "Stato Patrimoniale", avuto altresì riguardo a quanto indicato al paragrafo B. della presente "Nota Integrativa".

**L. FISCALITA' ANTICIPATA E DIFFERITA**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 14, c.c. ed in conformità al Principio contabile nazionale n. 25, nonché alle raccomandazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (cfr. OIC 1 – I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio") si precisa

\* che il "Conto economico" dell'esercizio risulta gravato da imposte correnti e anticipate sul reddito dell'esercizio suddivise come segue:

Imposte	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>146.174</b>	<b>135.649</b>	<b>10.525</b>
IRES	5.570	0	5.570
IRAP	140.604	135.649	4.955
Imposte sostitutive			0
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>12.229</b>	<b>33.297</b>	<b>(21.068)</b>
	<b>133.945</b>	<b>102.352</b>	<b>31.593</b>

	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate	Imposte Differite
<b>Saldo anno precedente</b>			
- su Fondo svalutazione crediti Tassato	10.243	2.817	
- su Interessi di mora non pagati	108.981	29.970	
- su perdita fiscale pregresse	503.314	138.411	
- su Interessi di mora non incassati	(501.462)		(137.902)
		<b>171.198</b>	<b>(137.902)</b>
<b>Variazioni</b>			
- Storno su Interessi di mora non incassati	231.578		63.684
- Storno Interessi di mora pagati	(106.091)	(29.175)	
- Utilizzo Perdite Fiscali	(81.013)	(22.279)	
		<b>(51.454)</b>	<b>63.684</b>
<b>Saldo anno 2013</b>		<b>119.744</b>	<b>(74.218)</b>

In conformità alle raccomandazioni dell'Organismo Italiano di Contabilità (cfr. OIC 1 – I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio") nel seguente prospetto si evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale "Ires" iscritto in bilancio e l'onere fiscale "Ires" teorico, determinato sulla base dell'aliquota fiscale vigente:

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>136.746</b>	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	37.605
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Interessi attivi non incassati art. 109 c. 7	0	
	<b>0</b>	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Interessi Passivi Eccedenza 30% R.O.L.	0	
Interessi di Mora passivi	0	
	<b>0</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
	<b>0</b>	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Spese telefoniche non deducibili	7.270	
Spese Autovetture	68.218	
Sopravvenienze Passive	25.592	
Sanzioni Ammin istrative	45.687	
Interessi attivi incassati e/o stomati	198.532	
Interessi passivi pagati e/o stomati	(106.091)	
Deducibilita costo personale Irap pagata AC	(274.688)	
	<b>(35.480)</b>	
Utilizzo Perdite Fiscali	81.013	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>20.253</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>5.570</b>

Analoga riconciliazione viene proposta ai fine IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	216.666	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Personale Dipendente	5.577.782	
	<b>5.794.448</b>	
Onere fiscale teorico (%)	3,90%	225.983
<b>Variazioni In Aumento</b>		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, c. 1, lett. b) del D.Lgs. n	119.527	
Quota degli interessi nei canoni di leasing		
Svalutazioni e perdite su crediti	29.769	
Imposta comunale sugli immobili		
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali		
Ammortamento indeducibile del costo dei marchi e dell'avviamento		
Interessi passivi indeducibili		
Variazioni in aumento derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS		
Altre variazioni in aumento	23.559	
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>172.855</b>	
<b>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>		
Utilizzo fondi rischi e oneri deducibili		
Minusv. Cessione immob. Non strumentali		
Ammortamento Marchi e Avviamento		
Variazioni in aumento derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS		
Altre variazioni in diminuzione		
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>0</b>	
Deduzioni Irap	2.362.062	
Imponibile Irap	3.605.241	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>140.604</b>

**M. PERSONALE DIPENDENTE**

La società, nel corso dell'esercizio, ha avuto un organico medio di 151,17 dipendenti (134,58 impiegati, 11,17 quadri e 2,00 dirigenti operai 3,42), rispetto all'organico medio di 149,83 del precedente esercizio (134,00 impiegati, 13,00 quadri 2,50 dirigenti e operai 0,33).

**N. COMPENSI AD AMMINISTRATORI**

Ai sensi dell'art. 2427, numero 16, c.c., si precisa che i compensi di competenza dell'esercizio spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, compresi nella voce "Servizi amministrativi e generali", sono complessivamente i seguenti :

Dettaglio	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Compenso Amministratori	19.733	17.598
Compenso Sindaci	10.840	13.911
<b>Totale</b>	<b>30.573</b>	<b>31.509</b>

**O. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

Premesso che la società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, nessuna informazione è dovuta in conformità a quanto disposto dall'art. 2427, n. 22 codice civile.

**P. DIREZIONE E COORDINAMENTO E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 c.c., si evidenzia che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

**Q. ALTRE INFORMAZIONI**

Con riferimento allo "Stato Patrimoniale" ed al "Conto Economico", si precisa inoltre

- \* che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi (ex art. 2423-ter, secondo comma, c.c.);
- \* che il raffronto con le voci dell'esercizio precedente non ha richiesto particolari adattamenti dei valori al 31 dicembre 2012, ex art. 2423-ter, quinto comma, c.c.;
- \* che non sussistono elementi dell'attivo o del passivo dello "Stato Patrimoniale" che ricadono sotto più voci dello schema previsto dall'art. 2424 c.c.;
- \* che gli importi di conti che esprimono la somma di più sottoconti non rappresentano la somma degli importi arrotondati dei relativi sottoconti, bensì l'arrotondamento della somma degli importi dei sottoconti non arrotondati, con le conseguenti possibili squadrature;
- \* che si è proceduto analogamente a quanto previsto dall'asterisco precedente per i saldi patrimoniali di fine esercizio in riferimento alle somme algebriche orizzontali.

**OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

In tema di informativa sui "rapporti con società controllanti e parti correlate", si dichiara di non aver posto in essere, nel corso dell'esercizio direttamente e/o indirettamente, operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

**per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Alberto Focilla (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

“firmato”

La sottoscritta Rag. Monica PIGNOCHINO ragioniera commercialista regolarmente iscritta nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ivrea - Pinerolo - Torino al nr. 2056, incaricata dai legali rappresentanti della società, dichiara ai sensi dell'art.31 co2 quinquies della L.n. 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL (contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico) e lo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa in formato PDF/A composti da nr. 23 pagine sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

# RELAZIONE ALLA GESTIONE

## 1. ATTIVITA' 2013

Il Bilancio 2012 chiudeva con una perdita di esercizio che ammontava a poco più di 270K€. Tale risultato negativo, le cui cause sono state descritte nella apposita relazione al bilancio 2012, purtroppo però ha determinato un presupposto di difficoltà in definizione di budget previsionale 2013. Infatti la tendenza ai minori affidamenti da parte di soci è diventata strutturale: spesso inoltre questa diminuzione si è rilevata essere una perdita secca di marginalità, in quanto la tipologia dei servizi comunque richiesti non ha permesso una riduzione proporzionale della risorsa principalmente impiegata (il personale appunto).

Sulla base di questo presupposto la Direzione ha puntato verso una strategia che da un lato permettesse l'aumento dei ricavi attraverso l'acquisizione di nuove commesse (in particolare nell'ambito degli Enti Locali), dall'altra si creassero i presupposti per una riduzione strutturale dei costi legati al personale.

Queste due leve gestionali, sulla base dei dati iniziali di budget, dovevano produrre un effetto economico complessivo di circa 1,5Mil€: un budget ambizioso, sicuramente, ma che alla fine ha visto raggiunti gli obiettivi, raggiungendo così un consuntivo economico annuale di sostanziale pareggio (+2,8K€).

### ANDAMENTO DELL'ATTIVITA'

Sul lato dei ricavi i risultati più significativi, per ogni area di produzione, sono quelli di seguito descritti

#### **AREA SANITA'**

Il livello dei ricavi connesso alle commesse in ambito sanitario, che era già stato pesantemente ridotto nel corso del 2012, nel 2013 ha mantenuto nel suo complesso i livelli stabiliti dal budget, quale risultato combinato di due leve:

1. contrazione del livello di ricavi legati alla conduzione dei sistemi informativi (**canoni di servizio**), a causa essenzialmente del:
  - procrastinarsi sul 2013 degli effetti della spending review in campo sanitario
  - volturazione delle licenze sw Trakcare direttamente sulle ASL Socie (però con eguale risparmio circa i costi industriali)
2. Espansione del livello dei ricavi legati alla realizzazione di progetti una tantum (**progetti spot**), in particolare presso la USL Valle d'Aosta e la ASL T04.

## **AREA SERVIZI**

Per quanto attiene l'attività di Service Desk, il risultato economico consuntivo conferma sostanzialmente i valori previsti dal Budget, il quale però scontava una riduzione significativa degli affidamenti da parte di CSI Piemonte, poi recuperati in corso d'anno grazie all'ottenimento di nuovi lavori.

Anche per l'Area Enti Locali il valore di partenza scontava un livello di affidamenti legati ai canoni di servizio sensibilmente inferiore rispetto al consuntivo 2012. Poi nel corso dell'anno è stato possibile recuperare tale gap, a seguito di un importante sviluppo di realizzazioni una tantum. In particolare, si è stati in grado di portare a termine entro l'anno il progetto "Piano di Sviluppo del Canavese", per la realizzazione di connettività sul territorio (finanziato ai Comuni aderenti dalla Provincia di Torino).

Il valore dei ricavi, in netta contrazione rispetto agli anni precedenti per le motivazioni sopra riassunte, non sarebbe comunque stato sufficiente per il raggiungimento di un equilibrio di bilancio. Perciò, in corso d'anno è stato trovato un accordo con tutto il personale operante in CIC per la rinuncia volontaria a parte del proprio stipendio (60% della 13° e 14° mensilità). Questo elemento, accompagnato da una drastica azione gestionale improntata alla riduzione dei ratei ferie, ha di fatto inciso con un risparmio economico di circa 700K€.

## **SITUAZIONE FINANZIARIA**

Dal punto di vista finanziario il 2013 ha visto alcuni recuperi nei confronti di Enti in forte ritardo di pagamento, migliorando sostanzialmente la posizione creditoria di CIC. Rimane aperta la vertenza con il Comune di Settimo per il recupero del credito di ASM spa (nei confronti di questi due Enti il Consiglio di Amministrazione del CIC ha promosso, ai fini della tutela del Consorzio stesso, due diverse azioni legali volte al recupero del credito).

Anche la situazione debitoria è conseguentemente migliorata, pur permanendo criticità con fornitori che sono esposti per cifre importanti.

## **ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA**

Nel 2013 l'azienda non ha subito, rispetto all'anno precedente, modificazioni della struttura organizzativa. Le due Aree di Produzione (Area Sanità e Area Produzione Servizi) hanno impiegato risorse in coerenza con il fabbisogno rappresentato dalle commesse affidate in corso d'anno dai Soci.

## RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

L'utile di esercizio ammonta a 2.801€ contro una perdita del 2012 di -272.148€.

- L'EBIT sul reddito è pari a 216.666€ contro i -416.677€ del valore dell'esercizio 2012.
- Il valore della produzione è passato da 9.823.560€ (2012), a 9.301.231€ (2013).

## IL DETTAGLIO DEI VALORI

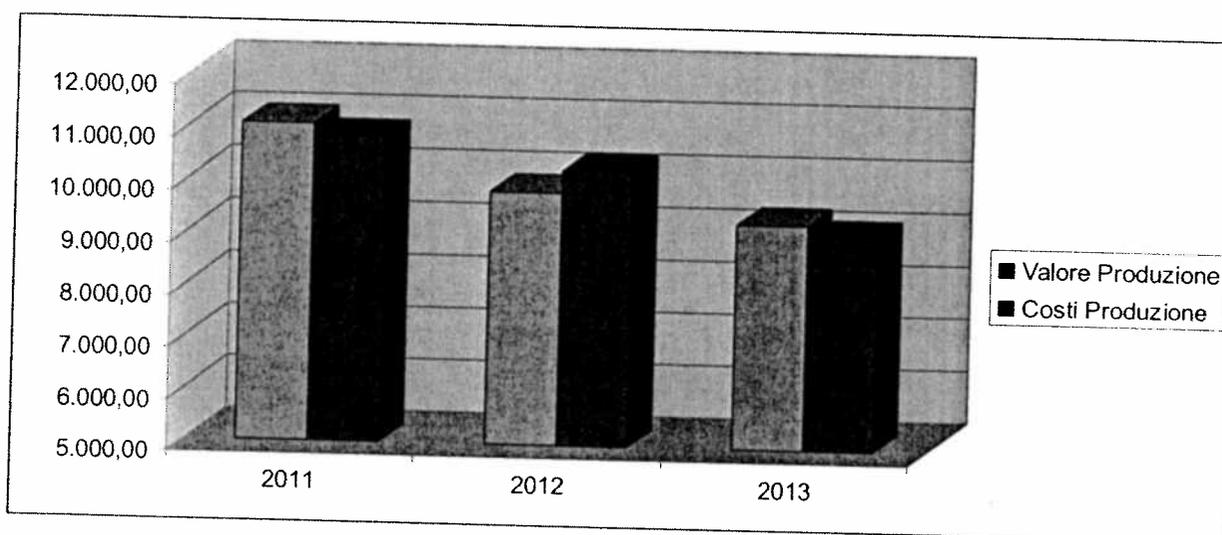
- I costi della produzione, coerentemente con il livello dell'attività, sono passati dal valore di 10.240.237€ (2012) a quello di 9.084.565€ (2013) con un decremento pari a 1.155.672€ (-11,29%). Con riferimento ai costi della produzione si può evidenziare quanto segue:
  - gli "Acquisti di Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci" sono relativi alla fornitura di apparecchiature ed applicativi SW, passando da 259.871€ (2012) a 320.239€ (2013), in coerenza con l'intenso sviluppo delle attività progettuali (Piano di Sviluppo del Canavese e manutenzione hardware) le quali, a differenza dell'attività di conduzione dei sistemi informativi, richiedono l'impiego di prodotti esterni oltre che la manodopera interna;
  - le spese per "Servizi" diminuiscono da 3.245.872€ (2012) a 2.506.587€ (2013); tale riduzione è principalmente riconducibile alla volturazione delle licenze Trakcare direttamente sugli Enti Sanitari Soci;
  - le spese per "Godimento beni di terzi" rimangono pressoché costanti: da 295.752 € (2012) a 291.217€ (2013);
  - le spese per il "Personale", comprensive dell'accantonamento al fondo TFR, decrementano da 6.105.514€ (2012) a 5.577.782€ (2013), ed includono tutti i costi per l'attivazione dei fondi integrativi per impiegati (EST), quadri (QUAS) e per dirigenti (Fasdac, Negri, Pastore); tale decremento, come già riportato poco sopra, è riconducibile all'effetto congiunto del recupero dei ratei ferie e alla rinuncia volontaria da parte del personale di una parte di retribuzione;
  - gli "Ammortamenti e svalutazioni" sono leggermente diminuiti nel loro valore, passando da 287.320€ (2012) a 271.942€ (2013);
  - gli "Oneri diversi di gestione" passano da 45.908€ (2012) a 134.261€ (2013), ed includono:
    - Tasse Comunali
    - Tasse diverse (diritto CCIAA, imposta di bollo su E/C, arrotondamenti, sanzioni amministrative)
    - Multe ed ammende
    - Sopravvenienze passive
  - la risultante dei "Proventi ed oneri finanziari" esprime un saldo negativo pari a -77.889€ (contro un valore positivo

del 2012 pari a 23.293€), comprendendo gli interessi passivi ed il riaddebito della maggior parte di essi ai soci morosi, che nel 2013, grazie al rientro di parte dei crediti, hanno avuto un impatto economico inferiore;

**TABELLE, GRAFICI E INDICI**

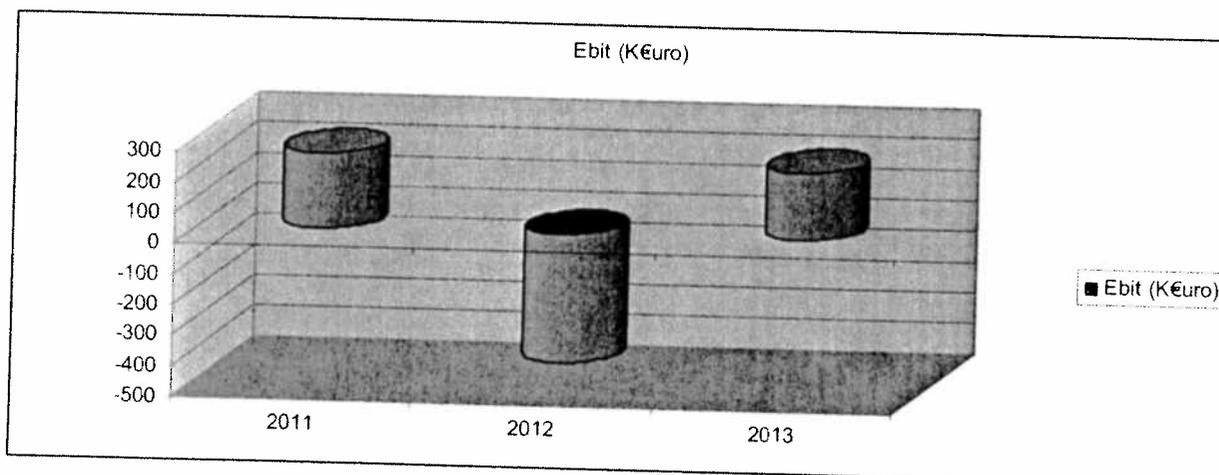
**COSTI E RICAVI**

	2011	2012	2013
Valore Produzione	11.050,00	9.824,00	9.301,00
Costi Produzione	10.806,00	10.240,00	9.085,00



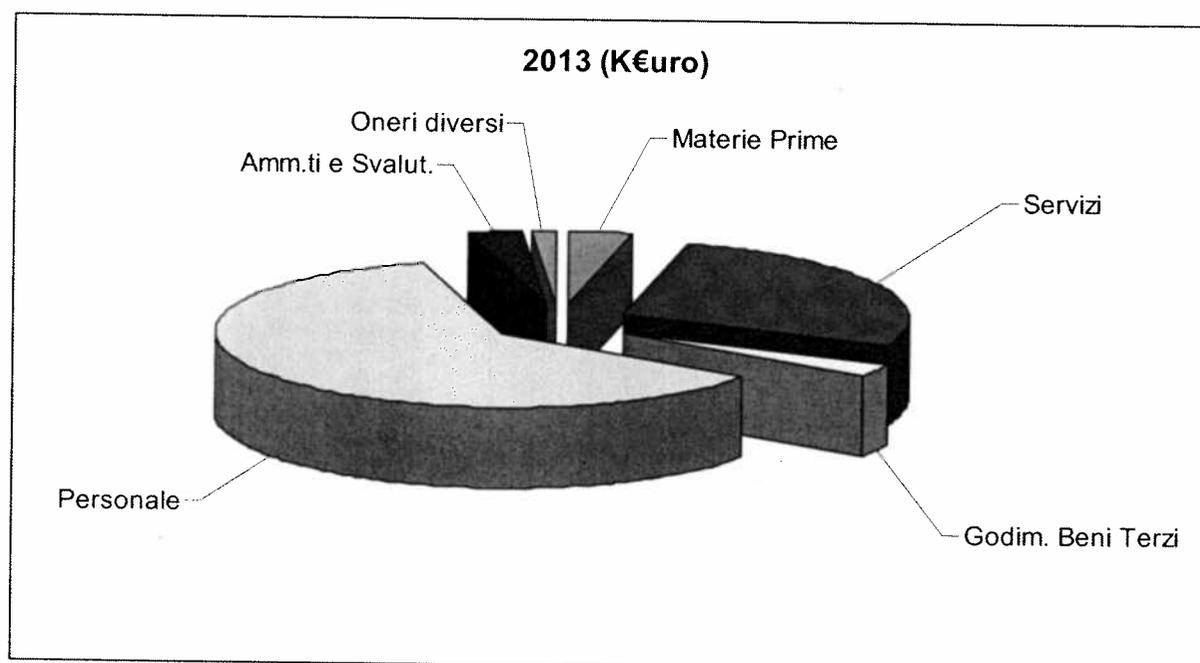
**EBIT**

	Ebit (K€uro)
2011	244
2012	-417
2013	217



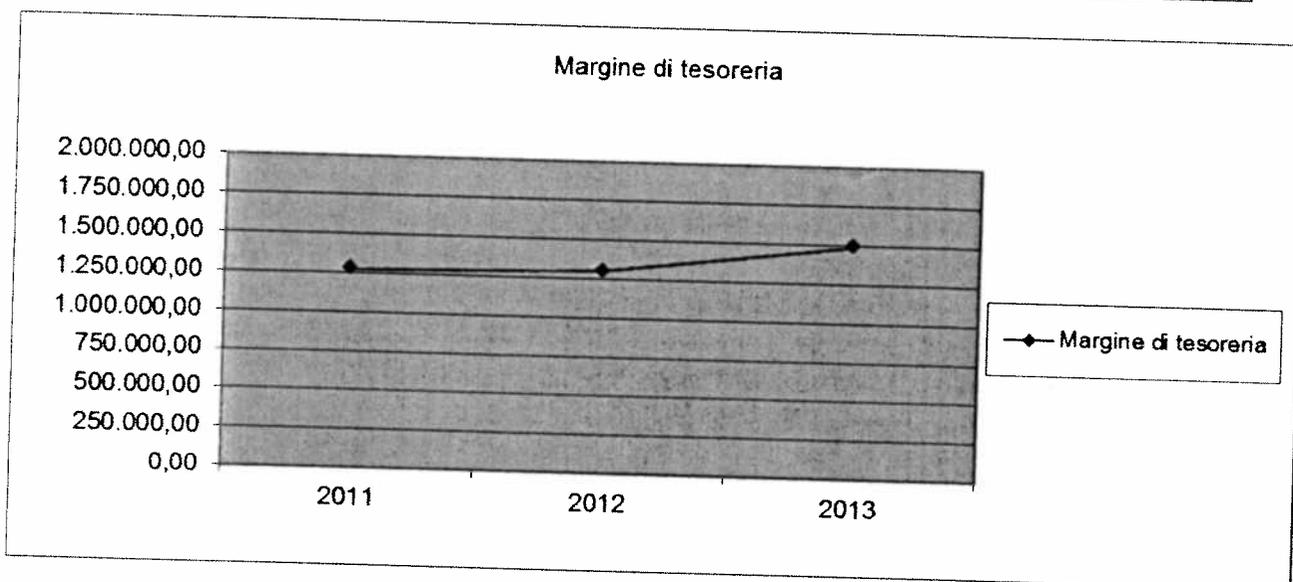
### COMPOSIZIONE COSTI E ONERI

	2013 (K€uro)
<b>Materie Prime</b>	320
<b>Servizi</b>	2.507
<b>Godim. Beni Terzi</b>	291
<b>Personale</b>	5.578
<b>Amm.ti e Svalut.</b>	272
<b>Oneri diversi</b>	134

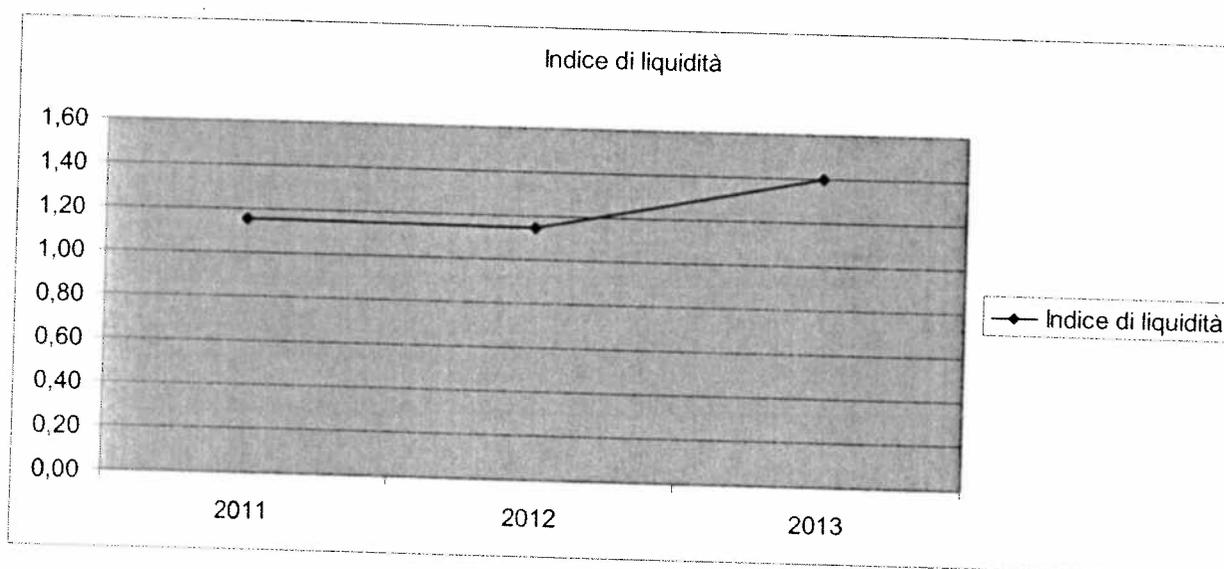


## INDICI DI BILANCIO

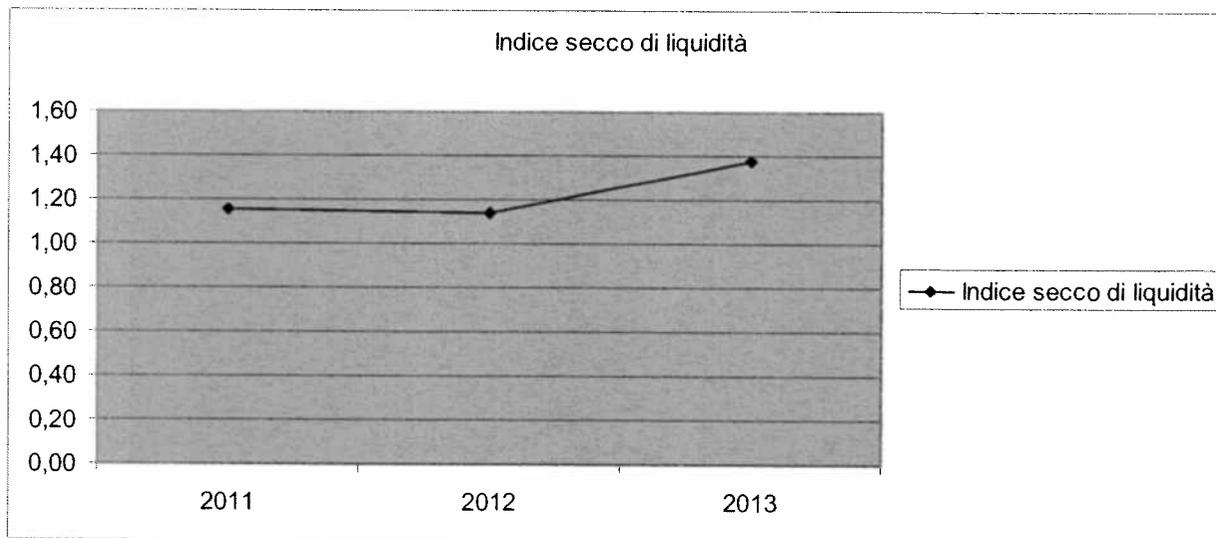
	2011	2012	2013
Margine di tesoreria	1.270.702,00	1.298.894,00	1.490.556,00



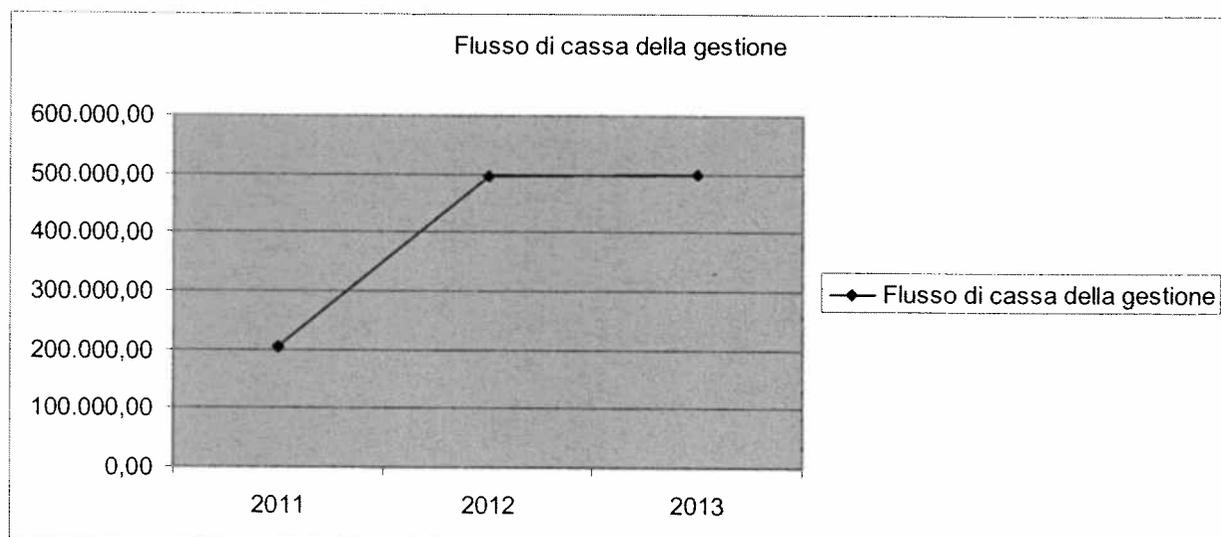
	2011	2012	2013
Indice di liquidità	1,15	1,15	1,32



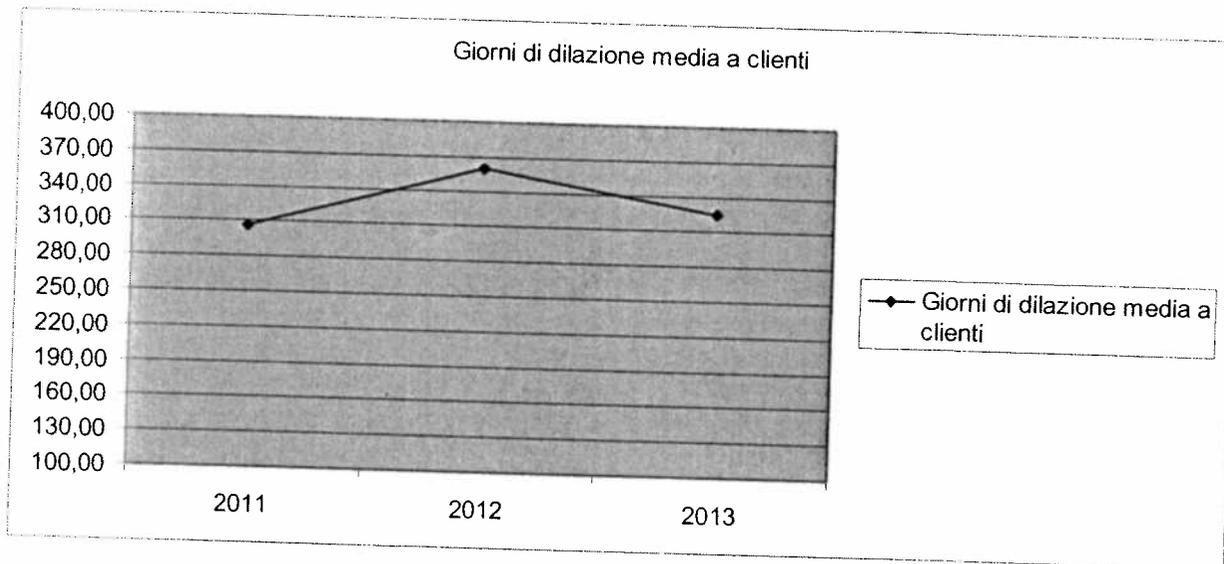
	2011	2012	2013
<b>Indice secco di liquidità</b>	1,15	1,14	1,29



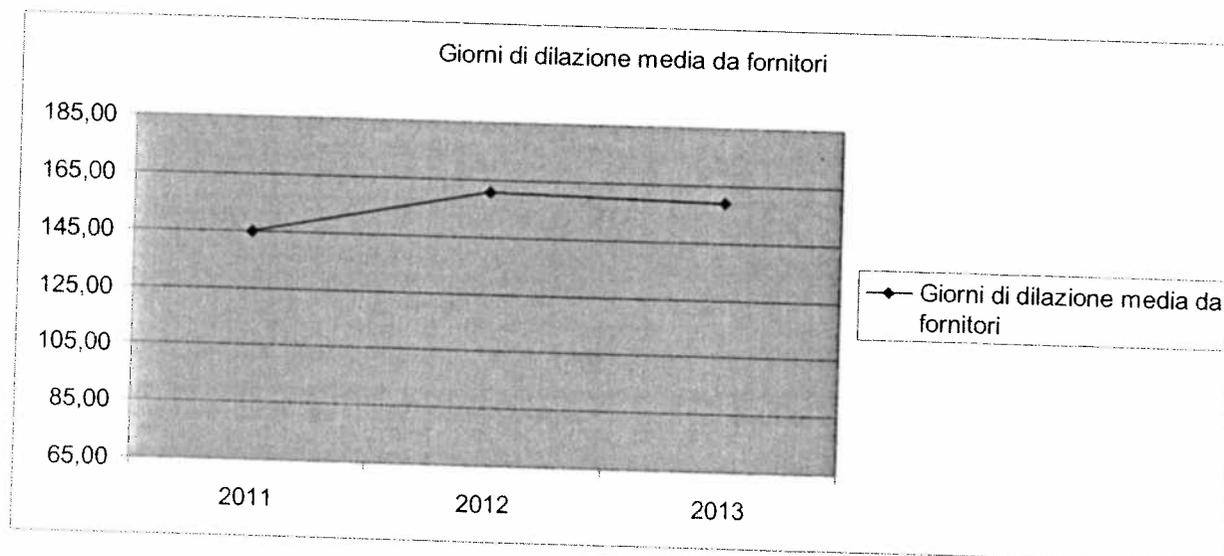
	2011	2012	2013
<b>Flusso di cassa della gestione</b>	205.371,00	495.686,00	495.588,00



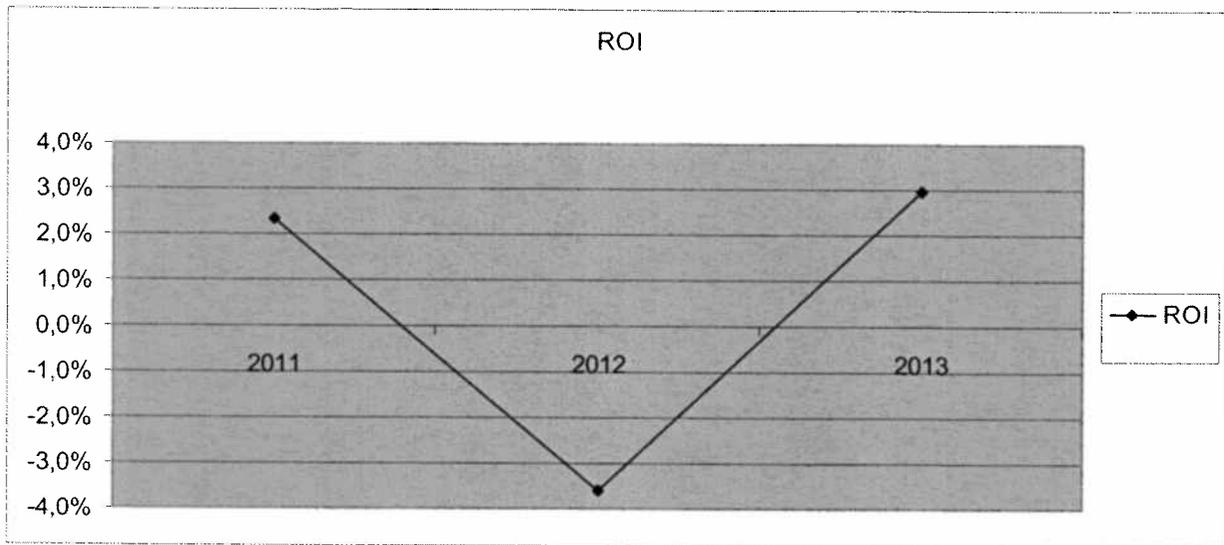
	2011	2012	2013
<b>Giorni di dilazione media a clienti</b>	306,17	359,07	324,65



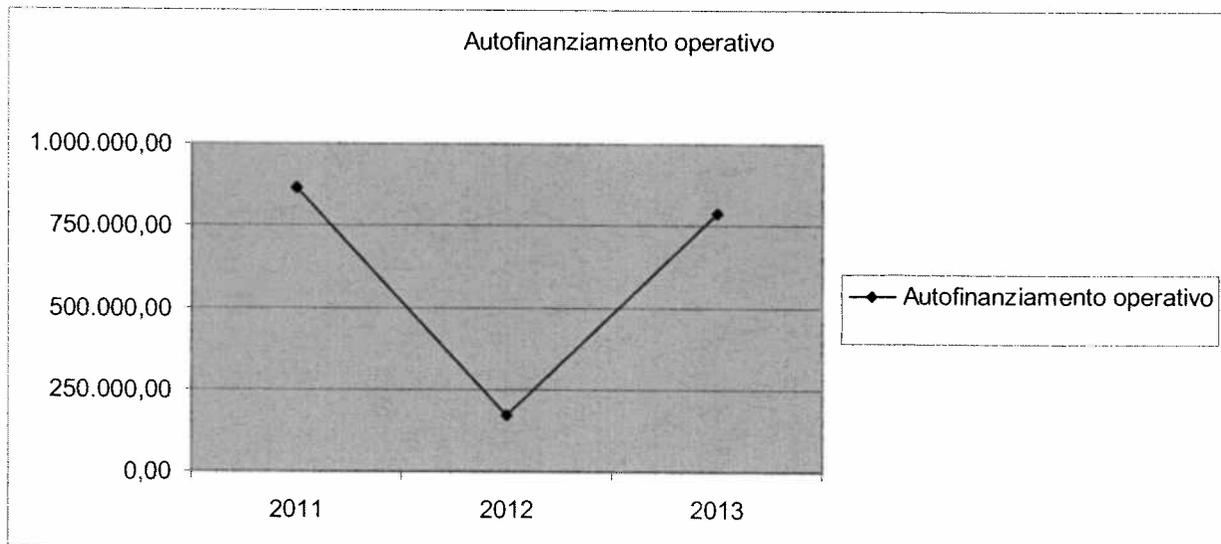
	2011	2012	2013
<b>Giorni di dilazione media da fornitori</b>	145,00	160,48	159,19



	2011	2012	2013
<b>ROI</b>	2,3%	-3,6%	2,9%



	2011	2012	2013
<b>Autofinanziamento operativo</b>	865.138,00	169.978,00	788.349,00



## PRINCIPALI FATTI GESTIONALI

Come già riportato in precedenza, in sede di predisposizione di Budget 2013 il valore degli affidamenti "certi" da parte degli Enti Soci si presentava ad un livello molto inferiore rispetto a quello degli anni precedenti. Due sono stati gli elementi che hanno comunque portato ad una chiusura economica di sostanziale pareggio:

- ✓ da un lato la capacità della struttura a conseguire nuovi affidamenti
- ✓ dall'altra la rinuncia volontaria del personale a parte della propria retribuzione

Di seguito viene riportata una breve descrizione dei principali fatti gestionali relativi ad ogni Area produttiva (Area Sanità, Area Produzione).

### Area Sanità

E' proseguita nell'anno la partnership con CSI Piemonte, con conduzione di attività nei confronti di:

- ASL Alessandria
- ASO CTO
- ASO OIRM S. Anna
- ASL TO5
- ROPVA RETE ONCOLOGICA

Nel corso dell'anno l'Area Sanità ha mantenuto la sperimentazione operativa del Telecare sull'ASL VCO.

Per quanto riguarda gli altri Soci Clienti (TO3, TO4, USL Aosta, ASO Novara) l'attività si è svolta confermando i contenuti e i livelli economici preventivati.

### Area Produzione

Anche per il 2013 la principale attività dell'Area è consistita nella erogazione dei servizi di contact center in regime di Convenzione con il CSI Piemonte a favore dei propri clienti (Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino ecc.).

A fronte di un'iniziale riduzione degli affidamenti da parte di questo Ente, poi in corso d'anno vi sono stati recuperi (nuovi servizi affidati) i quali, seppur non raggiungendo i valori economici dell'anno precedente, hanno ridotto il disavanzo potenziale.

Nel corso dell'anno si è anche consolidato il servizio di manutenzione Hw nei confronti dei Soci di CSI Piemonte.

Sono proseguite per l'intero anno le attività nei confronti dell'ASL TO4 (assistenza e manutenzione tecnica), a fronte di una previsione iniziale di un solo quadrimestre di lavoro. E' proseguita l'attività di manutenzione hw per l'ASL TO1 e l'ASL di Biella.

Il 2013 ha visto inoltre la conclusione del Progetto di Sviluppo del Canavese, attivo su diversi Enti con capofila la Città di Ivrea.

### Situazione ASM Spa/ Comune di Settimo Torinese

Rispetto alla situazione ampiamente descritta nella Relazione al Bilancio 2012, dove si illustravano le motivazioni che hanno portato alla azione legale, nel corso del 2013 non sono intervenute modificazioni sostanziali. Rimane perciò confermata l'aspettativa di recuperare il credito vantato nei confronti di ASM spa.

## 2. COMPOSIZIONE DEL CAPITALE

Il Capitale Sociale risulta così composto:

ENTE	% CAPITALE
COMUNE DI IVREA	25,45
CSI PIEMONTE	18,49
ASM S.p.a.	13,80
ASL TO 4	14,43
PROVINCIA DI TORINO	8,65
U.S.L. REG. V. D'AOSTA	4,06
COMUNE DI SETTIMO T.SE	2,71
ALTRE ASL	2,46
ALTRI COMUNI	9,95
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>

## 3. INVESTIMENTI/DISINVESTIMENTI

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato

Costi impianto e ampliamento	Euro	63.400
Migliorie Su beni di Terzi	Euro	6.636
Impianti Generali	Euro	6.600
Macchine Per Ufficio	Euro	4.539
Autovetture	Euro	14.730

## 4. PERSONALE

Nel corso dell'esercizio 2013 sono state inserite Risorse Umane con professionalità adeguata a supportare l'attività. Di seguito il dettaglio delle movimentazioni del personale per ogni mensilità.

PERSONALE	2012	2013												
	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Media
DIRIGENTI (D)	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2,00

QUADRI (Q)	13	12	12	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11,17
IMPIEGATI (I)	138	132	132	130	131	131	130	129	130	135	145	143	147	134,58
OPERAI (O)	1	2	2	2	2	3	3	3	4	5	5	5	5	3,42
TOTALE DIPENDENTI	154	148	148	145	146	147	146	145	147	153	163	161	165	151,17
TOTALE INTERINALI	11	8	8	8	5	4	4	2	7	10	2	2	2	5,17

## 5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I principali fatti gestionali intervenuti a seguito della chiusura del Bilancio possono essere così riassunti:

- ✓ ulteriore calo degli affidamenti da parte dei Soci maggiormente rappresentativi, che comporterà ulteriori scelte di razionalizzazione organizzativa, oltre che la ricerca di nuovi affidamenti, per il mantenimento dell'equilibrio economico nel corso del 2014;
- ✓ forte riduzione degli affidamenti da parte della USL Valle d'Aosta
- ✓ mancata prosecuzione sul 2014 dell'attività di manutenzione hw e infrastrutturale per la ASL TO4

## 6. LINEE DI INDIRIZZO PER IL 2014

Il 2014 per CIC si presenta come un anno ancora più difficile dal punto di vista economico-finanziario.

La possibilità di mantenere a livelli accettabili il valore dei ricavi resta al momento difficilmente perseguibile e tale decisione rimane completamente nelle mani dei Soci maggiormente rappresentativi come CSI Piemonte, ASL, Comune di Ivrea, Provincia.

Per contro i margini d'intervento per un'ulteriore riduzione dei costi ormai sono minimali e non sufficienti per il raggiungimento del pareggio economico. Per questi motivi il Consiglio di Amministrazione dovrà porre in essere una strategia che, passando dalla stesura di un piano industriale condiviso con i Soci, preveda anche un ulteriore intervento sull'organizzazione del personale e sui suoi costi.

Per quasi l'intero 2013 la struttura Direttiva del CIC si è impegnata per valutare, definire e indirizzare la Società verso la trasformazione in Consorzio e nella conseguente centrale di committenza. Tale trasformazione prima dell'emanazione della più recente normativa in merito, aveva carattere di urgenza; le più recenti norme hanno concesso più tempo, perciò il CIC ha deciso di approfondire ulteriormente la questione in modo di strutturare la forma giuridica il più possibile coerentemente con l'evoluzione dell'assetto della domanda. Inoltre la trasformazione in centro di committenza, pur rispondendo alle linee guida per il riassetto degli enti territoriali, richiede più tempo di progettazione date le evoluzioni in corso del settore.

Per queste ragioni la sfida per il 2014 è ritrovare un equilibrio di bilancio raggiungibile attraverso una ristrutturazione organizzativa, finalizzata a rinvigorire le aree di maggior redditività e a recuperare marginalità e competitività sui servizi ai Soci soprattutto attraverso il piano industriale condiviso.

## **7. STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI**

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2428 comma 1 del Codice Civile in materia di gestione, da parte della Società, dei principali rischi cui la stessa è sottoposta.

Rischio di credito: i crediti commerciali sono ritenuti di buona qualità generale, in quanto i soci/clienti sono Enti Pubblici (CSI Piemonte, ASL, Comuni, Consorzi di Enti Pubblici). La situazione dell'anzianità del credito viene aggiornata con costante periodicità ed è oggetto di monitoraggio continuo. Perciò il Fondo Svalutazione appostato in bilancio risulta congruo in base all'esigibilità dei crediti.

Rischio di cambio: la Società non effettua scambi commerciali con Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, perciò non è sottoposta a rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse: l'entità dell'esposizione finanziaria, accompagnata dai contenuti livelli raggiunti dai tassi d'interesse, non sono tali al momento da richiedere l'attivazione di strumenti finanziari atti a coprire il rischio del tasso di interesse.

## **8. CERTIFICAZIONI**

Il sistema di gestione qualità della Società è certificato UNI EN ISO 9001:2008.

## **9. L'attività svolta tramite imprese controllate; rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e "consociate"; azioni o quote di società controllanti**

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n.ro 2, c.c., si evidenzia che la società, nel corso dell'esercizio, non ha avuto rapporti di collegamento o di controllo (attivo o passivo), con altre società.

## **10. Azioni proprie; azioni o quote di società controllanti**

Non sussistono presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, n.ri 3 e 4, codice civile; si precisa inoltre che la società non detiene azioni o quote di società controllanti.

**11. DICHIARAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 30  
GIUGNO 2003 N. 196**

La Società mantiene aggiornato nei termini di legge il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali previsto dal D. Lgs. 30 giugno n. 196.

^^^\*^^\*^^\*^^\*^^

Per quanto concerne gli ulteriori dettagli relativi al bilancio, che non hanno ancora trovato commento, Vi invitiamo ad esaminare la Nota Integrativa.

^^^\*^^\*^^\*^^\*^^

**12. PROPOSTA DESTINAZIONE DEL RISULTATO  
D'ESERCIZIO**

Sig.ri Soci,  
unitamente al bilancio ora illustrato Vi proponiamo di utilizzare l'utile d'esercizio a copertura della perdita residua relativa all'anno precedente e a riserva legale la parte eccedente.

Banchette, 08/05/2014

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Alberto Focilla (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

“firmato”

## Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31.12.2013

Ai sigg. soci del C.I.C. scarl.

### PREMESSA

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano – ai soli fini comparativi – anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 8 Maggio 2014

I Sindaci preliminarmente riferiscono quanto segue.

- L'assemblea dei soci che ha nominato l'attuale Collegio Sindacale ha attribuito allo stesso anche la funzione del controllo contabile;
- Durante l'esercizio il rapporto con l'organo amministrativo è stato improntato alla massima collaborazione reciproca, al fine di agevolare il compito e le funzioni operative di ciascuno, pur nel rispetto dei propri ruoli e funzioni sicuramente indipendenti e con finalità ben definite;
- Tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale sono iscritti nel Registro dei Revisori;
- Gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai Sindaci sono qui formalizzati in un unico documento di supporto al progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, con la disponibilità di chiarire ogni aspetto che sarà ritenuto opportuno in sede di assemblea;
- Tutte le decisioni del Collegio Sindacale sono state assunte collegialmente ed all'unanimità
- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio ha svolto le funzioni previste dagli artt.2403 e seguenti del codice civile.

In particolare, preso atto della conoscenza storica dell'attività svolta dalla Società, dei componenti dell'organo amministrativo, dei responsabili della gestione contabile e degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2013 e i primi mesi dell'esercizio 2014, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art.2408 c.c.;
- ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione dando atto di aver ottenuto dagli amministratori, dai Direttori, e dal personale di Staff le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere dagli amministratori sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con tali fondamentali premesse deve essere letta la presente relazione che viene esposta nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente.

### Relazione di giudizio sul bilancio di esercizio

Si conferma che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, mentre al Collegio Sindacale, nella funzione di "Revisore Contabile", spetta la responsabilità del giudizio "tecnico-professionale" basato sul controllo contabile.

I Sindaci danno atto:

- di aver svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della società relativo alla gestione dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Trattasi di esercizio coincidente con l'anno solare;
- che l'esame è stato condotto al fine di accertare se il bilancio di esercizio sia eventualmente viziato da errori significativi, che ostino a considerarlo "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di controllo contabile comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché della valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano – ai soli fini comparativi – i valori dell'esercizio precedente;
- che l'organo amministrativo ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, c.4 c.c.;
- ai sensi dell'art.2426, n.5 c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che sono state iscritte nel corso dell'esercizio alla voce B-I-7) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale spese aventi utilità pluriennale esprimendosi favorevolmente;
- ai sensi dell'art.2426, n.6, c.c., il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei propri doveri, e a tale riguardo non ha osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha proceduto all'accertamento della regolare tenuta della contabilità, alla rispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili, all'osservanza dell'art.2426 c.c. in merito alla valutazione del patrimonio sociale;
- ha inoltre ottenuto informazioni utili ai fini della valutazione circa l'adeguatezza del sistema contabile – amministrativo rispetto alle esigenze di rilevazione e controllo. Dall'insieme delle conoscenze acquisite si ritiene di poter riconoscere che vi sia stata una sostanziale osservanza delle norme di legge e di statuto e dei principi di corretta amministrazione e non sono state rilevate significative disfunzioni e carenze in grado di ostacolare il regolare svolgimento dell'attività aziendale;

Si riferisce che i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati affinché non risultino diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti.

In particolare, le valutazioni delle attività diverse dalla liquidità intesa in senso stretto, sono state

effettuate dall'organo amministrativo:

- nel rispetto del principio del costo storico di acquisizione al netto delle quote di ammortamento, ove stanziato, per le immobilizzazioni immateriali e materiali;
- nel rispetto del principio del "presunto valore di realizzo" se inferiore al valore originariamente iscritto, per i crediti e per gli impieghi della liquidità;

Più in dettaglio:

- a) sono stati analizzati gli eventuali costi o ricavi cosiddetti "a cavallo" dei due esercizi, affinché il criterio di ripartizione temporale adottato per l'iscrizione di ratei e di risconti fosse compatibile con la loro competenza economica nell'esercizio;
- b) con particolare attenzione è stata seguita ed analizzata la posizione del credito vantato nei confronti della società ASM spa ora in concordato preventivo. Sul punto si precisa che la società ha messo a disposizione del collegio la documentazione inerente il credito nonché i successivi atti che il Tribunale di Torino e gli organi della procedura hanno trasmesso per le successive fasi finalizzate al pronunciamento del voto dei creditori rispetto alla proposta concordataria offerta dal debitore.

Abbiamo altresì partecipato all'incontro con il legale incaricato dell'attività di esazione e tutela del credito in questione ed acquisito le valutazioni legali finalizzate all'attivazione di un contenzioso giudiziario nei confronti del Comune di Settimo Torinese beneficiario dei servizi erogati alla società ASM spa (sua controllata quasi totalitaria) costituente il rapporto sottostante al sorgente credito oggi all'incaglio e "garante" del credito medesimo in conseguenze di specifiche delibere di Giunta Comunale.

Diamo atto che è stata radicata una specifica azione giudiziaria presso il Tribunale di Torino e che il legale della società, sebbene con le prudenze del caso, si è espresso in termini sostanzialmente positivi circa l'esito del contenzioso in ciò suffragato anche dal conforto di una attuale giurisprudenza di favore prodotta dal Giudice Contabile per situazioni analoghe.

Riscontriamo che nella relazione sulla gestione il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di non sviluppare ulteriormente il tema rimandando al contenuto della relazione predisposta relativamente all'esercizio precedente chiuso al 31/12/2012 posto che nell'ultimo periodo non sono intervenuti fatti nuovi da modificare le considerazioni già espresse. Permangono comunque le incertezze del caso così come rilevate nella relazione dell'organo di Controllo al bilancio chiuso lo scorso esercizio. Il collegio pertanto non può che constatare che il credito vantato verso la ASM SPA si configuri come una "perdita possibile ma non probabile" e soprattutto, vista la particolare situazione non suscettibile di alcuna stima attendibile.

- c) con riferimento ai criteri di valutazione adottati si precisa che gli stessi sono stati effettuati nel rispetto del principio della continuità aziendale e sul presupposto che l'organo amministrativo sta adottato, compatibilmente con le mutate condizioni dello scenario economico, societario e prospettico dei propri soci/clienti, idonee manovre per fronteggiare il prospettico rilevante contenimento dei ricavi aziendali previsto per l'anno 2014 in conseguenza della riduzione del volume degli affidamenti. Diamo atto che l'organo amministrativo ha posto in essere le fasi iniziali per una riorganizzazione aziendale ed al contempo il collegio invita l'organo amministrativo ad adottare idonei provvedimenti strutturali finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

In conclusione, e considerato quanto sopra riportato a nostro giudizio, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, seppure con le riserve indicate in precedenza, nel suo complesso, è stato redatto

con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Il Collegio Sindacale si esprime con parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Banchette, 23 maggio 2014

IL COLLEGIO SINDACALE